

Note biografiche

Claudio Capo è attualmente dottorando in Scienze Giuridiche e Politiche presso l'Università "G. Marconi" di Roma e laureando in Scienze Filosofiche presso l'Università Roma Tre. Si è laureato nel 2022 in Antropologia culturale presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna. Le sue ricerche più recenti si focalizzano sul socialismo rivoluzionario italiano della prima metà del Novecento. I suoi interessi principali concernono l'analisi dottrina e storico-filosofica delle forme spirituali, culturali e sociali dalla modernità alla contemporaneità. Ha pubblicato saggi e contributi presso «Il Pensiero Storico» e «Diorama Letterario».

Pedro Carlos González Cuevas è professore di Storia delle idee politiche e Storia del pensiero politico spagnolo presso l'Universidad Nacional de Educación a Distancia (Spagna). È stato membro del Csic e del Centro de Estudios Políticos y Constitucionales. Autore di opere sulla storia del pensiero politico come *Acción Española. Teología política y nacionalismo autoritario en España (1913-1936)*, *Maeztu. Biografía de Maeztu n nacionalista español* e *Historia de la derecha española (1789-2022)*.

Elena Paccagnini è dottoranda in Studi Storici presso l'Università degli Studi di Firenze. Cultrice della materia in Storia contemporanea e Storia dei partiti e movimenti politici. Attualmente i suoi interessi di ricerca riguardano il campo della storia dell'amministrazione pubblica dell'Italia del secondo dopoguerra, in particolare il Ministero degli Affari Esteri, e delle élite amministrative. Laureata in Scienze Internazionali all'Università degli Studi di Siena ha svolto un periodo di studi all'estero presso la Utrecht University.

Giuseppe Parlato è professore emerito di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi Internazionali (Unint) di Roma, nella quale è stato Rettore e Preside di Facoltà. Presiede, dal 2008, la Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS e, dal febbraio 2024, dirige l'Istituto

storico italiano per l'età moderna e contemporanea di cui è stato, in precedenza, Commissario straordinario. Tra i suoi libri: *La sinistra fascista. Storia di un progetto mancato*, 2000; *Fascisti senza Mussolini. Le origini del neofascismo in Italia (1943-1948)*, 2006; *Mezzo secolo di Fiume. Economia e società a Fiume nella prima metà del Novecento*, 2009; *Gli italiani che hanno fatto l'Italia. 151 personaggi per la storia dell'Italia unita 1861-2011*, 2011; *La Fiamma dimezzata. Almirante e la scissione di Democrazia Nazionale*, 2017; *Le destre nell'Italia del secondo dopoguerra. Dal qualunquismo ad Alleanza Nazionale*, 2021 (con A. Ungari).

Marco Saluppo, Ph.D. in Storia Contemporanea presso la Luiss G. Carli, è docente a contratto di Storia del giornalismo presso il corso di laurea in Scienze Politiche e delle Istituzione Europee, presso l'Università degli Studi del Molise; è stato titolare di assegno di ricerca, Dipartimento di Economia, Università degli Studi del Molise, Campobasso, dal titolo *Lotta allo sfruttamento lavorativo e diritti umani: modelli e pratiche*; è stato docente a contratto di Sociologia dei fenomeni politici presso il corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, presso Universitas Mercatorum di Roma. Componente del gruppo di ricerca nazionale "Suffragio 1882" coordinato dai professori Fulvio Cammarano e Gian Luca Fruci. Tra le sue pubblicazioni: *Sempre Pronti per la Patria e per il Re. Il nazionalismo nel Mezzogiorno d'Italia. Il caso del Molise, 1910-1923*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2021; *Tra rivoluzione ed eversione. La parabola di Avanguardia nazionale*, Land University Press, 2022.

Giordana Terracina, storica, Phd in storia contemporanea presso l'Università di Tor Vergata con una tesi sulla storia della Comunità Israelitica di Roma dalla Marcia su Roma alla legislazione antiebraica (1922-1938), diplomata al Master Internazionale di II livello in Didattica della Shoah presso l'Università di Roma Tre con una tesi sulla ricostruzione della deportazione degli ebrei libici con cittadinanza inglese da Tripoli fino a Bergen Belsen passando per l'Italia nel 1942 e diplomata alla Scuola di Alta Formazione Politica dell'Istituto Sturzo con una tesi su come le emergenze globali della pandemia e della guerra abbiano trasformato l'agorà. Ha collaborato con «Il Giornale», «Il Tempo», «Il Riformista» e l'agenzia di stampa Adnkronos, sui temi del lodo Moro e del terrorismo arabo-palestinese. Tra le sue pubblicazioni: *L'applicazione delle leggi razziste in Libia*, in «Trauma and Memory», vol. 7, n. 2, 2019; *L'internamento libero di*

Camerino, in «Trauma and Memory», vol. 7, n. 2, 2019, *The application of the racist laws in Libya*, in «Trauma and Memory», vol. 7, n. 2, 2019; *Il Gran Mufti e la questione ebraica nei documenti degli archivi italiani*, in «Trauma and Memory», vol. 10, n. 1, 2022.